

# La prima guerra mondiale

Cento anni fa si combatteva la prima guerra mondiale, una tragedia che portò alla morte quasi dieci milioni di soldati, più innumerevoli feriti, mutilati, malati. Le ostilità durarono più di quattro anni, con sacrifici immensi che è bene ricordare. Ciò che avvenne portò a gravi conseguenze, alla seconda guerra mondiale e per tanti aspetti pesa ancora sul mondo di oggi. Eppure tutto accadde dopo un lungo periodo di pace e di ottimismo e quando la guerra cominciò tutti pensavano che sarebbe stata breve. In realtà, come è stato detto, "le guerre sono più facili da iniziare che da finire: da guerre nascono altre guerre...

## The First World War

One hundred years ago, the First World War was fought, a tragedy that led to the death of nearly ten million soldiers, even more innocent wounded, mutilated, sick. Hostilities lasted more than four years, with immense sacrifices that must be remembered. What took place led to serious consequences, the Second World War and so many aspects still weighed on today's world. Yet everything happened after a long period of peace and optimism and when the war began everyone thought it would be short. As a matter of fact, as has been said, "wars are easier to start than to end: wars arise from wars.

### IL PIANO

#### Cap. I - Il contesto

- a) La belle époque
- b) Nazionalismo e pacifismo

#### Cap. II - Le origini della guerra

- a) Contrasti fra le nazioni europee
- b) Corsa agli armamenti - le nuove armi
- c) Disputa delle colonie
- d) I Balcani

#### Cap. III - Il mondo in guerra

- a) Lo scoppio
- b) L'illusione di una guerra breve
- c) La guerra di trincea
- d) L'intervento dell'Italia
- e) Gli schieramenti
- f) Il 1916 - Da Verdun alla Somme
- g) il 1917, anno cruciale
- h) L'importanza dell'aviazione
- i) Il crollo degli Imperi Centrali e la vittoria degli alleati

#### Cap. IV - Aspetti della guerra

- a) I feriti - la Croce Rossa
- b) I profughi
- c) La corrispondenza col fronte
- d) L'emancipazione femminile

#### Cap. V - Il dopoguerra

- a) I trattati di pace - una nuova geografia
- b) La Società delle Nazioni
- c) I memoriali
- d) L'avvento dei totalitarismi

### PLAN

#### Chapter I - The context

- a) The *belle époque*
- b) Nationalism and pacifism

#### Chapter II - The Origins of War

- a) Contrasts between European nations
- b) Arms race - new weapons
- c) Settlement of colonies
- d) The Balkans

#### Chapter III - The world in war

- a) The outbreak
- b) The illusion of a short war
- c) Trench warfare
- d) The intervention of Italy
- e) The deployments
- f) 1916 - From Verdun to the Somme
- g) 1917, crucial year
- h) The importance of aviation
- i) The collapse of the Central Empires and the victory of the allies

#### Chapter IV - Aspects of War

- a) The wounded - Red Cross
- b) The refugees
- c) The correspondence with the front
- d) Women's emancipation

#### Chapter V - Post war

- a) Peace treaties - a new geography
- b) The Society of Nations
- c) Memorials
- d) The advent of totalitarianism



## CAP. I Il contesto

### a) La belle époque

Dopo il Congresso di Berlino (1878) l'Europa godette di un lungo periodo di pace che finì con lo scoppio della guerra; in questi anni i progressi della tecnica e della scienza, le invenzioni, avvennero come mai prima. Il benessere migliorò notevolmente e si diffuse un senso di ottimismo, di fiducia nel progresso, con la convinzione che il futuro sarebbe stato di pace e di prosperità.

Otto von Bismark 1815-1898.

Fu l'artefice della nascita dell'Impero Tedesco, di cui fu cancelliere. Dopo il Congresso di Berlino creò un sistema di equilibrio di forze in Europa che portò pace.

*E Germania Federale 150° nascita 1/4/1965 Ann. 1G Friedrichruh (località dove è vissuto ed è morto).*

*Ed Vintage viaggiata.*



Louis Pasteur 1822-1895

Fondatore della microbiologia, alla base dei progressi della medicina, dell'agricoltura, dell'allevamento.

*Ann. 1G tipo Daguin.*

*Dole (città natale) 9/6/1938 Ed Brawn*



Le grandi esposizioni furono una caratteristica dell'epoca in cui si esibivano le nuove invenzioni e i progressi della tecnica.



### La Tour Eiffel.

Progettata da Gustave Eiffel fu costruita nel 1889 per l'esposizione universale che celebrava il centenario della Rivoluzione Francese.

*E Francia Cinquantenario Tour Eiffel 5/5/1938 Ann. Paris 23/6/1939.*

*Ed. Ivon*

### Il Re Vittorio Emanuele III

*Em Italia Ottobre 1906 Validità 30/12/1930*

*Nel supporto Ed Gampassi i sovrani in visita all'Esposizione Internazionale Industria e Lavoro del 1911 per il 50° dell'Unità di Italia.*

*Cart. Viaggiata per Parigi Ann. Torino 30/6/1911*





Fra le invenzioni di quest'epoca ci furono l'automobile, l'aereo, la radio; cominciò la pubblicità con grandi manifesti.

FIAT Mod 3/12 hp

Manifesto di G. B. Carpinetto

*E Italia Centenario della fondazione della FIAT*

*Ed priv Ann. IG Torino 10/7/1999*



Il primo volo del Flyer dei fratelli Wright il

17/12/1903

Questo è il primo aeroplano ad aver effettuato un volo controllato.

*Em USA 17/12/1953 Ed CT Art-colortone*

*Il francobollo e l'annullo a targhetta commemorano il 50° del primo volo a motore.*

*Da notare la data IG 17/12/1953, perfetta concordanza di tempo.*



Un'altra caratteristica furono le vacanze, riservate tuttavia alle classi abbienti. Si affermarono mete prestigiose, fra cui Monaco.

### Guglielmo Marconi 1874-1937

Premio Nobel 1909 per la Fisica.

Nel 1895 inaugurò l'epoca della telegrafia senza fili, aprendo la via all'invenzione della radio.

*E Italia 24/1/1938 Valid. 31/10/1938 Ann. Pisa 8/2/1938.*

*Presso Pisa la stazione radiotelegrafica di Marconi*

*Ed Ballerini - Frattini*



### Le Café de Paris a Monaco

*E Monaco - Monaco nella Belle époque 1G 9/11/1983*

*Ed Graser - Vintage*





## Cap. I Il contesto

### b) Nazionalismo e Pacifismo

Rivalità imperialistiche, tensioni internazionali, nazionalismi accesi, bellicismo, concorrevano a turbare l'ottimismo.



George Clemenceau – statista 1841–1929.

Nazionalista, Bellicista, anti tedesco

*E Francia 18/4/1939 Varo dell'incrociatore Clemenceau Ann. 1G*

*Paris città dove è vissuto ed è morto.*

*Ed Brawn*

Gabriele D'Annunzio 1863–1938

Scrittore, politico, massimo esponente del Decadentismo, fervente nazionalista.

*E Italia Centenario della nascita di D'Annunzio 12/3/1963 Ann.*

*12/12/1963 Pescara – città natale*

*Ed AN - Vintage*



Di fronte all'eventualità di una guerra vi era tuttavia un largo schieramento pacifista in cui emergevano i socialisti...

Jean Jaurès 1859-1914 Socialista, pacifista, voleva appianare diplomaticamente i contrasti che portarono alla guerra. Fu assassinato da un nazionalista che voleva la guerra contro la Germania.

*E. Francia 30-7-1936 Ed. EA Ann. ? 10-1936 Parigi, città in cui visse e ove è la sua tomba al Pantheon.*

Aristide Briand 1862-1932 Pacifista, di ideali socialisti, fu promotore degli Stati Uniti d'Europa.

Più volte capo del governo. Nobel per la pace 1926.

*E. Francia 11-12-1933 Ann. Nantes, città natale 16-12-1933 Ed. AN*



... e la Chiesa con i cattolici.



Pio X, papa dal 1903 al 20/8/1914.

Quando morì la guerra era scoppiata da pochi giorni.

*E Vaticano 3/6/1951 Beatificazione di Pio X Ann. 30/6/1951*

*Ed Vintage*

Eugenio Pacelli, poi Papa Pio XII, incaricato da Benedetto XV compì diverse missioni diplomatiche pacifiste

Papa Pio XII 1939-1958

*E Vaticano 5/3/1945 Ann. 26/4/1946*

*Ed San Paolo*





## Cap II LE ORIGINI DELLA GUERRA

### a) Contrasti fra le nazioni europee

#### Rivalità fra Germania e Inghilterra.

L'industria tedesca aveva compiuto enormi progressi e minacciava il primato inglese; ormai la Germania era una grande potenza che voleva essere non solo di terra, ma anche nei mari, conquistando nuovi mercati, ciò la poneva in conflitto con l'Inghilterra.

#### Allegoria della Germania

*E Germania Impero 1/1/1900 Ann. Frankfurt 12/8/1904 Ed Schaar  
viaggiata con Ann. di arrivo a Rouen 13/8/1904*



#### Giorgio V Regnò dal 1910 al 1936

*E Grand Bretagna 22/6/1911 cartolina edita per l'incoronazione  
viaggiata da Ealing 26/6/1911 a Nancy (Ann Arr 27/6)*



## Rivalità fra Russia e Austria

Entrambe queste potenze avevano ambizioni nei Balcani. La Russia, alleata -protettrice della Serbia, attraverso questa voleva estendere la propria influenza, scontrandosi con l' Austria che aveva obiettivi analoghi.

Nicola II Romanov 1894-1917

*E Russia 300° della dinastia dei Romanov 1-1-1913. Ann. Cernatin Pod 7-12-1913.*

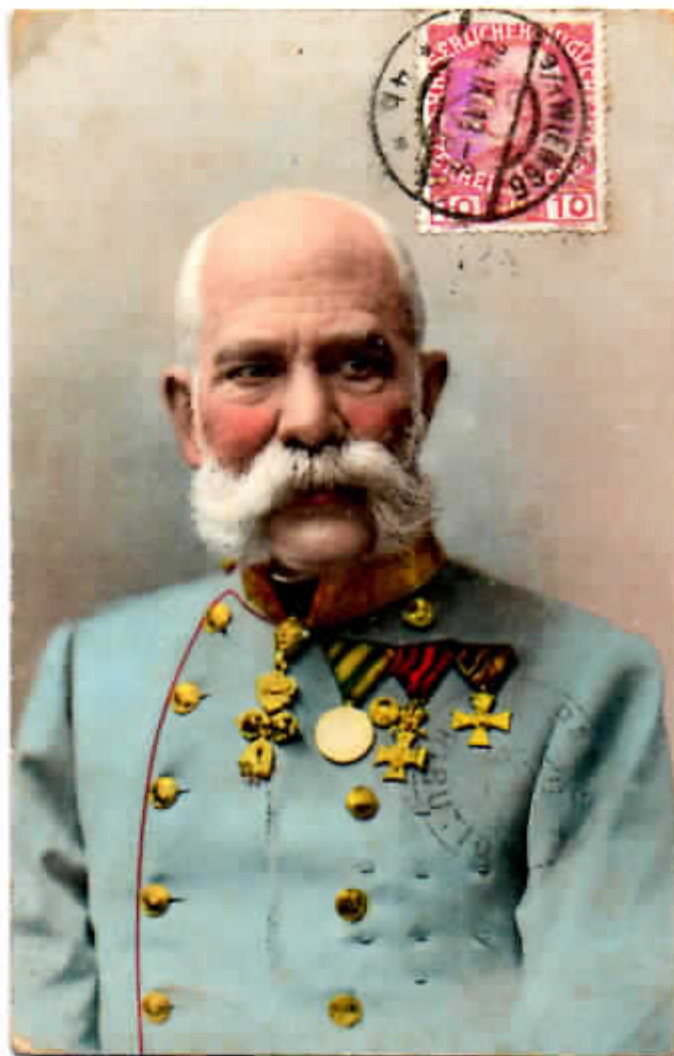
Nicola II Romanov (1868-1918) Zar dal 1894 al 1917, quando dovette abdicare. Di natura buona e pacifica ma dal carattere debole, spesso accettò scelte compiute da altri, rivelatesi rovinose. Morì fucilato il 16 luglio 1918 per ordine dei Soviet durante la rivoluzione. Nel 2000 la Chiesa Ortodossa lo ha proclamato santo.



L'imperatore Francesco Giuseppe 1830-1916.

Dopo l'assassinio di Ferdinando era restio a entrare in guerra contro la Serbia, ma esercito e politici premevano in tal senso.

*E Austria 60° Regno di Francesco Giuseppe 1-1-1908. Ann. Wien 24-9-1912 Cartolina viaggiata per Parigi.*





## Rivalità tra Francia e Germania

La Francia nel 1870 era stata sconfitta dalla Prussia e aveva dovuto cedere l'Alsazia e la Lorena, ciò provocava in lei un desiderio di rivincita, non solo nei nazionalisti, ma anche nei patrioti.

George Clemenceau,  
esponente del revanscismo,  
ministro della Guerra nel  
1917.

*E Francia 11-11-1951-  
Ann. Moulleron, città  
natale 8-5-1952. Ed. Dolly.*



## Allegoria della Germania

*E Germania Impero 1-1-1900-Ann.  
Baden Baden 12-9-1909. Cart.  
Viaggiata per Parigi.*



## Cap. II – Le origini della guerra

### b) La corsa agli armamenti – Le nuove armi

Il grande sviluppo industriale aveva fornito alle nazioni un grande numero di armi micidiali, soprattutto in campo navale.



Corazzata "Dandolo" varata nel 1878- scafo ricoperto in acciaio e dotata di cannoni e lanciasiluri.

*E. Italia Costruzioni navali italiane 12-10-1979-Ann. Livorno 4-7-1981. Cart. Vintage.*

Corazzata "Benedetto Brin" varata nel 1901. Perduta nel 1915 nel porto di Brindisi a causa dell'esplosione della santabarbara per sabotaggio.

*E. Italia Costruzioni navali italiane 8-5-1978. Ann. San Benedetto del Tronto 4-7-1981- Cart. Vintage.*





La Prima Guerra Mondiale fu chiamata "Grande Guerra" per l'enorme numero di vittime, circa dieci milioni. Il motivo principale della strage fu l'introduzione di nuove armi dotate di un potere distruttivo senza precedenti. L'artiglieria fu l'arma predominante, in particolare la mitragliatrice.



Mitraglieri. E Italia 100° della Prima Guerra Mondiale 24-5-2015-Ann. 1G Nervesa della Battaglia. Ed. priv.



Cannone "Puska". E. Russia Storia della Prima Guerra Mondiale 10-9-2015 Ann. 1G Mosca -Ed. priv.



Dirigibili e aerei furono impiegati per osservazione e bombardamenti.

Nella prima fase della guerra gli Zeppelin effettuarono bombardamenti e ricognizioni, poi furono sostituiti dagli aerei. Nell'agosto 1914 i Tedeschi bombardarono Anversa con gli Zeppelin.

Il tedesco Ferdinand Von Zeppelin (1838/1917) inventore del dirigibile.

Nella cartolina d'epoca assieme a Paul King (comandante del primo sottomarino tedesco) con la dicitura "Il re della profondità col re dell'aria".

*E. Mali 30/5/1977 Storia dello Zeppelin Ann. Bamako 4/1/1980. Cart. Vintage.*



Dirigibile Zeppelin. *E. Mali. E.30/5/1977-Storia dello Zeppelin. Ann. Bamako 6/7/1981. Cart. D'epoca ed. Seriba*



All' inizio del conflitto gli aerei erano semplici, poco più che artigianali, ma in breve progredirono moltissimo. L' aviazione costituiva un aiuto fondamentale per le truppe di terra.

Aereo Couade,  
ricognitore per l'  
artiglieria.  
E. Francia 100° della  
nascita del gen.  
Estienne (pioniere  
dell' aviazione  
militare) 5-11-1960.  
Ann. IG Paris .  
Ed. priv.



L'avion d'artillerie Couade (1913)



Henry Farman (1874-1958). Pioniere dell' aviazione e costruttore di aerei. Il Farman del 1914 fu usato largamente come ricognitore.

E. Afars et Issas 100° della nascita di Farman 29-1-1974. Ann. Djibuti 23-12-1976. Cartolina vintage.

## I gas asfissianti

Nell'aprile 1915, nella seconda battaglia di Ypres i Tedeschi per la prima volta usarono il gas asfissiante, chiamato da allora iprite.

Veduta di Ypres. E belgio 1-10-1915- Ann. Poste Belge 29-9-1917 Ed. Pro soldati invalidi belgi



## Il carro armato

Nel luglio 1916, nella battaglia della Somme, fece la comparsa il primo carro armato impiegato dall'esercito britannico.



Carro armato Renault FT-17. Realizzato nel 1917, presentò all'inizio molti problemi in parte risolti e nel 1918 fu utilizzato massicciamente. Il colonnello Estienne ne fu considerato il "padre". E Francia 5-11-1960 100° Nascita Estienne Ann. IG Union National chars e blindés-Paris Ed. priv.

Le char Renault, engagé en 1918



## CAP. II Le origini della guerra

### c) Disputa delle colonie

L'Ottocento aveva conosciuto l'affermarsi del colonialismo, grandi possedimenti coloniali avevano l'Inghilterra, la Francia, e in misura minore altri stati europei, fra cui la Germania che ambiva a possedimenti maggiori, adeguati alla sua potenza.

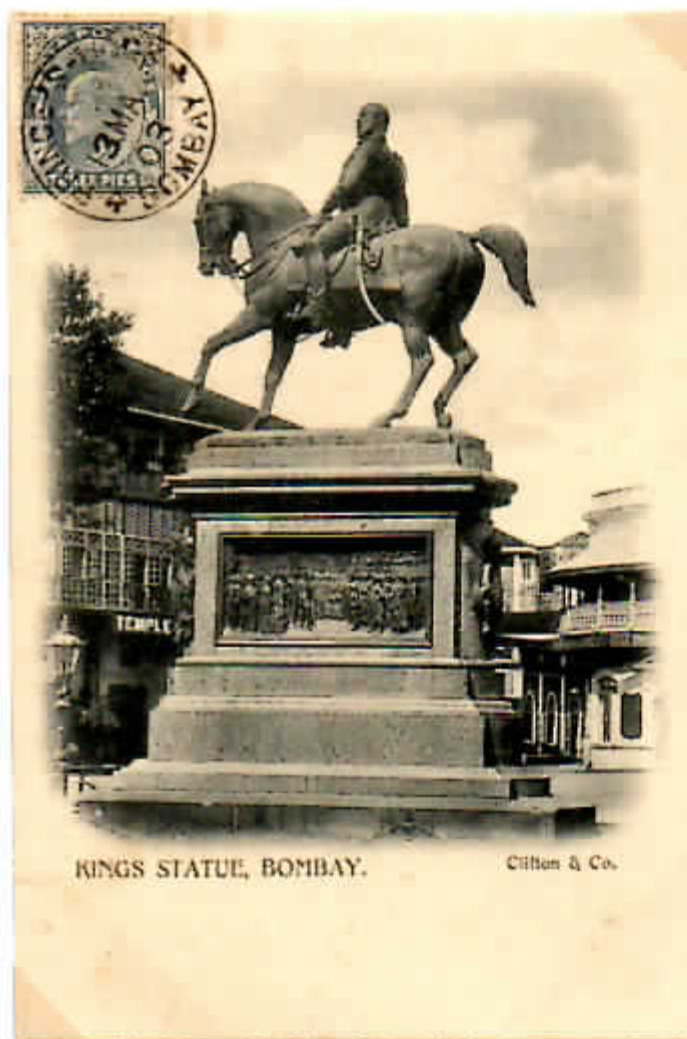
Re Edoardo VII (1841/1903) Re del regno Unito e Imperatore dell'India dal 1901.

*E. Gran Bretagna 9/8/1902 – Ann. Bombay 13/3/1903*

*Ed. Clifton*

Isolana in costume creolo.

*E. posta ordinaria 17/12/1908- Martinica- Ann. Saint Esprit 1/5/1924- transitata da Port de France lo stesso giorno e annullo d'arrivo a Tours il 18/5/1924. La Martinica era colonia francese; dal 1946 è una regione della Francia.*



La Nuova Guinea era colonia Tedesca. Allo scoppio della guerra gli Australiani invasero quella che era chiamata "Kaiser Wilhems Land Nuova Guinea", protettorato tedesco 1884/1919.

Indigeno. *E. ordinaria Papua e Nuova Guinea* 1952. Ann. Kairu 14/4/1955 Ed. priv.



Passeggiata in filanzana  
(sedia per trasporto  
viaggiatori)  
*E. ordinaria Madagascar*  
(colonia francese dal  
1885) luglio 1908 Ann.  
Tananarive 10/5/1910

12 - Madagascar - Promenade en Filanzana



Durante la guerra truppe congolesi combatterono con gli alleati contro la colonia tedesca Ruanda.

Suonatori E. Congo Belga ordinaria 1931. Ann. Leopoldville 3-12-1931- Ed. priv.



Ragazza tahitiana. E.  
ordinaria Oceania  
Francese 1913- Ann.  
Papeete 28-1-1914. Ed.  
Gauthier  
Allo scoppio della guerra  
Papeete fu bombardata  
dalla Marina tedesca.

## CAP II LE ORIGINI DELLA GUERRA

### d) Le crisi balcaniche

La debolezza dell'Impero Turco era causa di tensioni nei Balcani. L'Austria nel 1908 aveva annesso la Bosnia-Erzegovina; Grecia, Bulgaria, Serbia e Montenegro avanzavano rivendicazioni territoriali nei suoi confronti e tendevano a estrometterlo dall'Europa. Due guerre (1912 e 1913) non erano bastate a risolvere la situazione, che rimaneva esplosiva.

Istanbul. Tratto delle

mura. E. Turchia 1914

Vedute di Istanbul.

Cartolina viaggiata per

Belluno. Ann. Pera

(quartiere di Istanbul) 6-1-1915.



Ferdinando I Zar di Bulgaria 1908-1918, divenne Zar dopo l'indipendenza dalla Turchia nel 1908. E. Bulgaria 1901 Ann. Sofia 24-4-1909. Cartolina viaggiata per Chartres.





Costantino I re di Grecia (1913-17 e 1920-22). Per vicende legate alla guerra fu costretto ad abdicare due volte. Morì nel 1923.

E Grecia In memoria di re Costantino 18-11-1936 - Ann. Atene 18-11-1936



Principe Giorgio di Creta (Alto Commissario di Creta, autonoma nell'Impero Ottomano poi greca nel 1913)

E Creta 21-9-1908. Francobollo di Creta del 1905 sovrastampato "Amministrazione Greca". Transizione di Creta verso l'indipendenza dalla Turchia e poi unione con la Grecia. Ann. Xania 12-11-1909. Ed. Alikiotis.

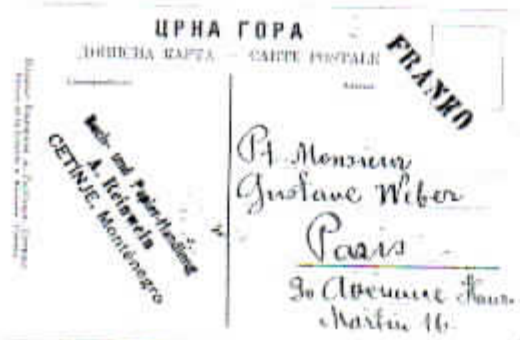


Serbia e Montenegro parteciparono alle guerre balcaniche contro la Turchia ampliando i loro territori.

Pietro I 1844 – 1921 *Re di Serbia E. Serbia 29-6-1911 Ann. Beograd*  
 21-7-1913 *Viagg. per Chartres Ann. d'arrivo 24-7-1913*



Nicola I del Montenegro E. 50° del Regno del principe Nicola I e  
 assunzione a re 28-8-1910 *Viagg. Per Parigi Ann 20-10-1911 Ed*  
 Reinwein.





## CAP. III IL MONDO IN GUERRA

### a) Lo scoppio

La guerra fu innescata dall' assassinio (28-6-1914) di Ferdinando d' Asburgo, erede al trono d' Austria, e della moglie Sofia per mano di un nazionalista serbo.

L' Austria dichiarò guerra alla Serbia il 28 giugno e per effetto delle alleanze il conflitto si allargò enormemente in poco tempo, da una parte Austria, Germania, Turchia, dall' altra Russia, Francia, Impero Britannico.

Ferdinando di Austria (1863-1914) *E Austria – Cent. Assassinio dell' Arciduca Ferdinando a Sarajevo 20-6-20*

*Ann. Artstetten (castello degli eredi della famiglia e sede di un museo)*  
*IG Ed. priv.*

Sofia Hohemberg Ann. Artstetten (luogo ove si trovano le tombe) *IG*  
*ED. priv.*



## CAP. III IL MONDO IN GUERRA

### b) L'illusione di una guerra breve

In entrambi gli schieramenti vi era la convinzione che la guerra sarebbe stata breve. Per la Germania, in difficoltà di rifornimenti, era una necessità; per sconfiggere la Francia con una "guerra lampo" aggirandone le difese, invase il Lussemburgo (il 2 agosto) e il Belgio, anche se neutrali.

Stemma del Lussemburgo E Lussemburgo 10-10-1907 (nella cartolina- viaggiata per La Fleche in Francia 23-5-1911 con ann. D' arrivo 25-5-1911- nella base del monumento)



Granduca Guglielmo IV E Lussemburgo 26-11-1906  
Ann.Larochette 13-9-1909. Cart. Viagg. per Chartres





I Tedeschi invasero il Belgio il 4 agosto; la prima città che raggiunsero fu Liegi, dove trovarono una resistenza inaspettata. Anche se con un esercito ben più debole, il re Alberto I rifiutò la resa e prese direttamente il comando dell'esercito che combattè valorosamente.



Alberto I (1875-1934) Re del Belgio dal 1909 al 1934.

*E Belgio 1-10-1915. Cartolina viaggiata da Potters- 11-10 1915 a Chaumes-en-Brie in Francia con annullo d'arrivo 13-10.*



Liegi Palazzo dei Principi-

VESCOVÌ. *E Belgio Espr. Vedute* 25-2-1929- Ann. Liegi 10-5-1929 Ed. Thill



Per piegare la resistenza i tedeschi adottarono il terrore. Lovanio costituisce uno degli esempi, il 25 Agosto massacri di civili, saccheggi, in più l'incendio voluto della famosa Biblioteca dell'Università.



Il centro di Lovanio  
distrutto E. Belgio 100°  
dell'inizio della Prima Guerra  
Mondiale 6-10-2014 Ann. Leuven  
18-10-2014 Ed. BM Lasselin.

Biblioteca dell'Università  
di Lovanio E. Belgio 1-12-  
1928 Pro opere anti tubercolari  
Ann. Leuven 25-2-1929 Ed.  
Thill.



Louvain - Bibliothèque de l'Université  
Rue du Marché-aux-Grains.



Analoga durezza ci fu anche nel nord della Francia.

Atti di disumana crudeltà possono risultare, paradossalmente, "pietosi", il terrore inflitto dal nemico a volte porta a una guerra breve, alla pace.



Leon Trulin nato in Belgio, ma cresciuto a Lille, accusato di spionaggio, questo giovane patriota fu fucilato a soli 17 anni *E. Francia*. Per un monumento alle vittime civili della guerra 1-1-1939 Monumento a Trulin Ann. Lille 17-6-1939 Ed. Priv.

La Cattedrale di Reims, orgoglio della Francia fu pesantemente bombardata. *E. Francia* Cattedrale di Reims tipo 1 17-11-1930 Ann. 1G Reims Ed. Freville.



## Il fronte Orientale.

In un primo tempo gli Imperi Centrali si trovarono in difficoltà contro la Russia, ma poi i tedeschi guidati dal generale Hindenburg ottennero grandi successi a Tannenberg e ai laghi Masuri. Però grandi forze erano state distolte dal fronte Occidentale.



Paul Von Hindenburg (1847-1934) Comandante supremo dell'esercito tedesco prima sul Fronte Orientale e dal 1916 di tutte le forze del Reich. Popolare anche dopo la sconfitta, fu Presidente della Repubblica di Weimar dal 1925 al 1934.

*E. Germania Impero 15-2-1931 Ann. Hindenburg 1-9-1932 Ed. Priv.*

Truppe russe col fucile "Mosina" E. Russia Storia della Prima Guerra Mondiale 10-9-2015 Ann. 1G Mosca Ed. Priv.





Ai primi di settembre, mentre un milione di parigini abbandonava la capitale e il governo francese si rifugiava a Bordeaux, il generale Gallieni organizzò le difese e fermò i tedeschi sulla Marna (5-13 settembre).



Joseph Simon Gallieni 1849-1916. Governatore di Parigi, poi ministro della Guerra.

*E Francia Pro opere di guerra 1-5-1940 Ann. Poste aux armées 9-8-1940 Ed. D'Art.*

Gallieni per inviare urgentemente rinforzi al fronte requisì 670 taxi parigini.

*E Francia 100ª battaglia della Marna 12-9-2014 Ann. 1G Cagny - Ed. FDC.*



## CAP III IL MONDO IN GUERRA

### c) La guerra di trincea

Già nel mese di Ottobre 1914, la guerra di movimento poteva dirsi conclusa e con essa la "guerra lampo": nel fronte Occidentale sopraggiunse per lunghi anni la guerra di trincea.

Fanti in trincea E. Francia "Per la gloria della fanteria francese" 16-5-1938 ritirato il 31-10-1938 e rimesso in vendita per la "Giornata Nazionale della Fanteria" il 7-5-1939 (come nell'annullo) Ed. Le Deley.



Fanti in trincea E. Francia 90° della fine della Prima Guerra Mondiale 12-11-2008 Ann. Beaurieux 19-11-2008.





Il fronte Occidentale si estendeva dal Mare del Nord alle Alpi.

Milioni di uomini si affrontarono nelle trincee con assalti, bombardamenti, con enormi perdite, senza che si arrivasse a una conquista decisiva. Si trattò di una guerra di logoramento.

Anche la guerra dell'Italia divenne poi di trincea.

Soldati di fronte a reticolati.



E. Portogallo partecipazione portoghese alla Prima Guerra Mondiale 30-6-2017 Ann Lisboa 1G cartolina vintage viaggiata.

E. Belgio avvenimenti di un secolo 18-11-2000 Ann. 1G Bruxelles Ed. MB.



La Turchia entrò in guerra il 29 Ottobre. Nell'Aprile del 1915 truppe dell'Intesa sbarcarono nella penisola di Gallipoli in Turchia per acquisire il controllo dello stretto dei Dardanelli.

Winston Churchill, Primo Lord dell'Ammiragliato era stato il maggior sostenitore dell'impresa; ma questa si rivelò fallimentare. L'Intesa perse 250.000 uomini e molte navi. Churchill fu costretto a lasciare il governo.



8 JUL 1965

FIRST DAY OF ISSUE

Winston Churchill (1874-1965) E. Gran Bretagna 8-7-1965 Ann. IG Edimburgh Ed. Priv.

Nella battaglia di Gallipoli si distinse il comandante turco Mustafa Kemal che assieme ai tedeschi ottenne una schiacciante vittoria. Diverrà poi il padre della Turchia moderna.

Mustafa Kemal Atatürk (1881-1938) E. ordinaria Turchia Aprile 1930 Ann. Beyoglu (distretto di Istanbul) 23-12-1936 Ed. Priv.





## CAP III IL MONDO IN GUERRA

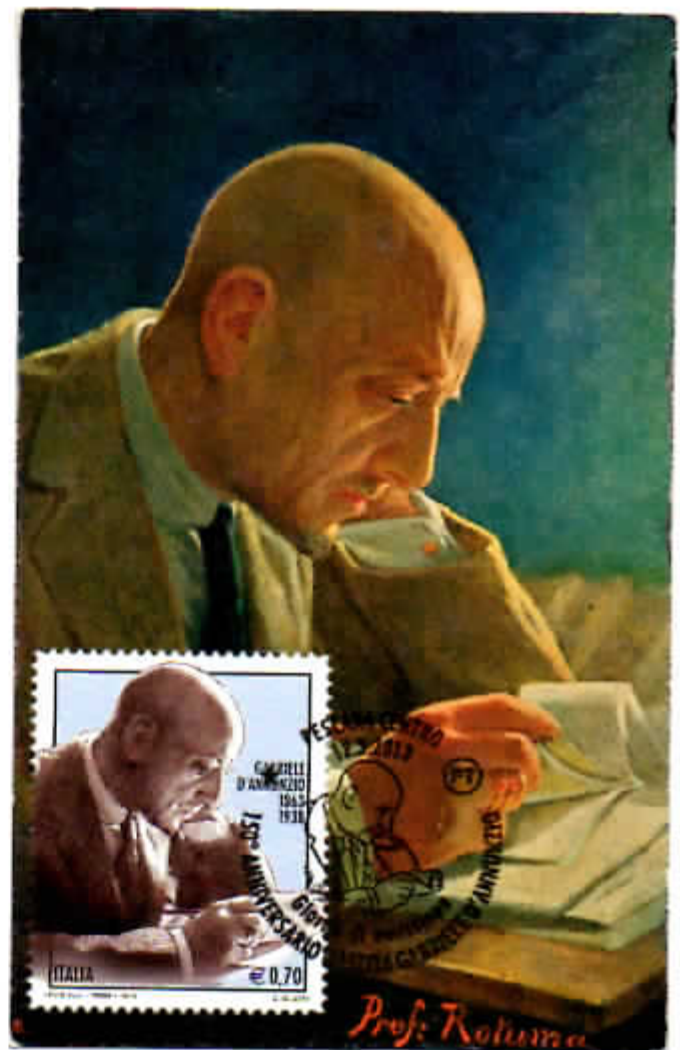
### d) L'intervento dell'Italia

Allo scoppio della guerra l'Italia, alleata degli Imperi Centrali, si era mantenuta neutrale. Tuttavia ci furono plateali manifestazioni interventisti a fronte di una maggioranza neutralista.

Giolitti, grande leader liberale, più volte capo del governo, controllava la maggioranza del Parlamento ed era nettamente neutralista. D'Annunzio, nazionalista, interventista, fu molto attivo con articoli, discorsi, manifestazioni. Questi due personaggi incarnavano lo scontro tra il Parlamento e la piazza.

Giovanni Giolitti, (Mondovì 1842- Cavour 1928) E. Italia 75<sup>°</sup> della morte Ann. 1G Cavour 15-9-2003 Ed. Priv.

Gabriele D'Annunzio (Pescara 1863-Gardone 1938) E. Italia 150<sup>°</sup> nascita D'Annunzio Ann. 1G Pescara 12-3-2013 cartolina vintage.



Se socialisti, cattolici, la popolazione contadina, erano pacifisti, i nazionalisti, i repubblicani e in particolare gli irredentisti erano per la guerra; questi volevano il completamento dell'Unità di Italia acquisendo le terre soggette all'Austria.



Cesare Battisti, nato a Trento nel 1875, quindi di nascita austriaca fu deputato a Vienna; tuttavia fu patriota italiano, irredentista e combatté per l'Italia. Catturato, fu impiccato a Trento per alto tradimento nel 1916. E. Italia 50° morte di Battisti 3-11-1966. Ann. 1G Trento cartolina vintage Ed. Marzorati.

Francesco Giuseppe, imperatore dell'Austria-Ungheria, Em. Austria per il 60° del suo regno 1-1-1908 Ann. 30-5-1908 Trento (una delle città contese) Ed. Lederer.





L'Italia entrò in guerra a fianco dell'Intesa il 24 maggio 1915. Molto importante era stata la posizione del re che, all'insaputa del Parlamento, aveva firmato il Patto di Londra con cui l'Italia si impegnavano alla guerra con l'Intesa in cambio di notevoli vantaggi territoriali a vittoria ottenuta. Di acceso interventismo fu anche l'ex socialista Mussolini.

Vittorio Emanuele III re d'Italia dal 1900 al 1946.

*E Italia posta ordinaria "Floreale" giugno 1926. Validità 31-12-1930. Ann. Torino 22-5-1927. Ed. Truker.*



Benito Mussolini (1883-1945)

*E Italia Fratellanza d'armi italo-tedesca 30-1-1941.*

*Val. 28-2-1942. Ann. Roma 20-9-1941.*

*Ed. Ballerini e Fratini.*

Ci fu molto entusiasmo per l'entrata in guerra e molti si arruolarono come volontari, perfino nella piccola San Marino ci furono volontari che entrarono nell'Esercito Italiano.

L'Ara dei Volontari è un monumento dedicato ai sammarinesi che parteciparono all'unità d'Italia, compresa la Grande Guerra.

*E. Repubblica di San Marino. Ara dei volontari E. 28-9-1927 Ann. 24-5-1928 Anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia Ed. Reffi.*



Bandiera dell'Italia E. Italia Pro Croce Rossa  
20-11-1915 validità fino al 30-9-1921, nella  
cartolina viaggiata per la Francia indirizzata a un  
militare francese in zona di guerra, l'immagine  
dell'Italia con le bandiere Italiana e della Francia  
intitolata "Fratellanza Latina".





## CAP. III IL MONDO IN GUERRA

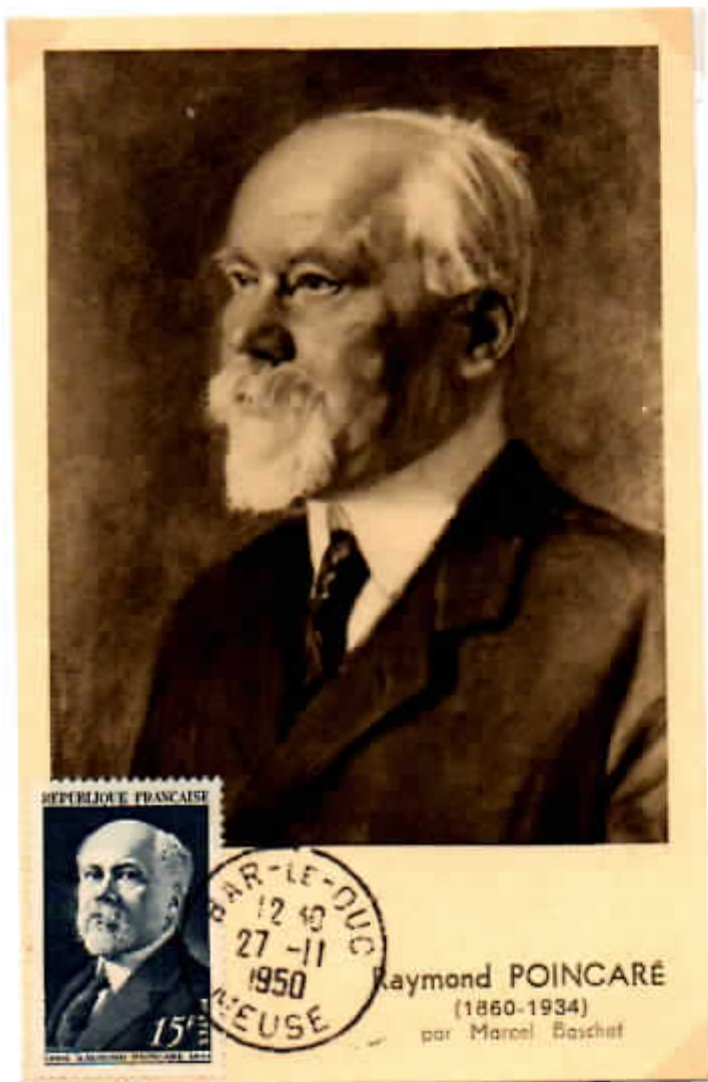
### a) Gli schieramenti

Col proseguire della guerra si andavano completando gli schieramenti. Nell' Intesa, accanto a Russia, Francia, Impero Britannico, Belgio, Serbia, Italia, Montenegro, Giappone, si erano aggiunti Portogallo, Romania, Legioni Cecoslovacche.

L' Aquila dei Romanov, stemma della Russia. E Russia  
1908. Cart. Viaggiata da Revel (2-8-1912) a Deurne in Belgio  
Ann. Arr. 19-8-1912



Raymond Poincaré Presidente della Repubblica Francese per tutto il corso della guerra. E Francia 27-5-1950. Ann. Bar-le-Duc (città natale) 27-11-1950



Giorgio V- Re di Gran Bretagna e Imperatore dal 1910 al 1936.  
*E Gran Bretagna 1-1-1912. Ann. London 15-2-1913. Ed. Scopes-*  
*cartolina in bassorilievo.*



Alberto I re dei Belgi. Fu a capo dell' esercito contro l' occupazione  
 tedesca e si distinse per le sue capacità e il suo valore.  
*E Belgio 100° Indipendenza 1-7-1930. Ann. Bruxelles 30-8-1930.*



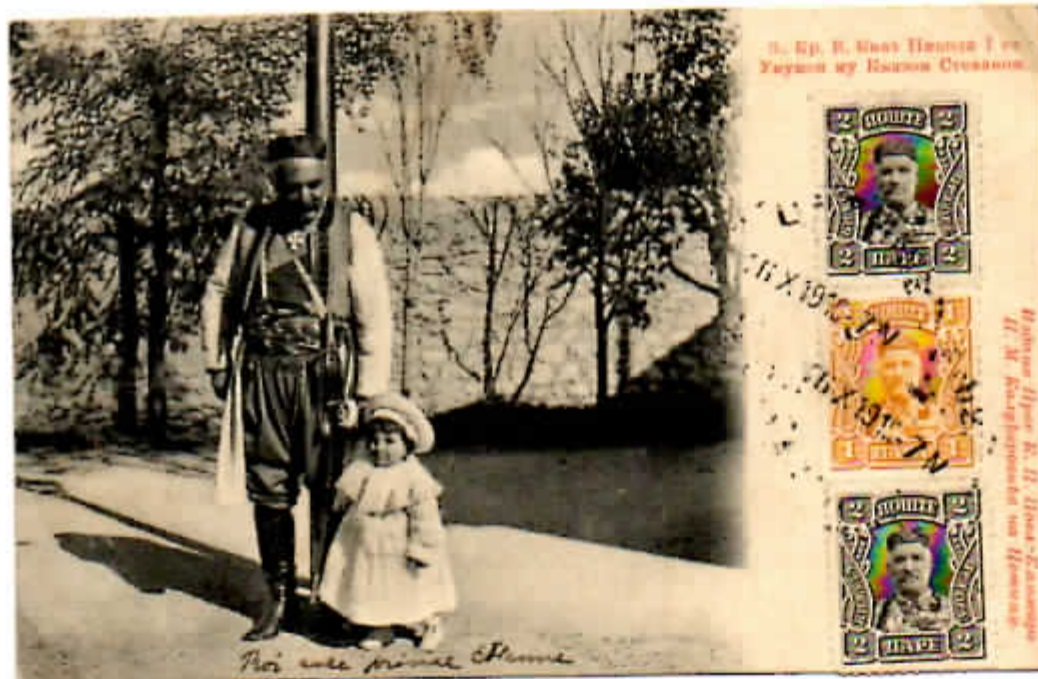


Vittorio Emanuele III re d' Italia. Costantemente presente al fronte, fu chiamato "Re Soldato".

E Italia posta ordinaria ottobre 1906, validità fino al 31/12/1930.

Cartolina viaggiata

da Genova (2-6-1915) a Chartres.



Nicola I Petrovic, prima principe poi re del Montenegro 1910-1918 -padre di Elena, regina d' Italia. Il regno dal 1916 fu occupato dall' Austria.

E Montenegro 1-6-1907.

Cartolina viaggiata (6-10-1910) per la Francia con ann. Arr. 31-10-1910.



La Romania entrò in guerra il 27-8-1916. Carlo I Hohenzollern Sigmaringen, prussiano di nascita, principe poi Re della Romania dal 1881, sarebbe voluto entrare in guerra a fianco della Germania contro l'opinione pubblica, morì il 10 Ottobre 1914 prima di poter prendere una decisione. Ferdinando I entrò in guerra nel 1916 affianco dell'Intesa rispettando la volontà del Parlamento.

Carlo I e la Regina Elisabetta E. Romania 50° del castello reale di Sinaia 1-9-1933 Ann. Sinaia 5-10-1933 Ed Horowitz.



Re Ferdinando I 1914-1927 E.  
Romania incoronazione del Re 15-  
10-1922 Ann. Bucarest 10-5-1924  
Ed. Krafft.



## Legione Cecoslovacca

Milan Stefanik (1880- 1919). Slovacco, uno dei fondatori della Cecoslovacchia, organizzò legioni formate da Cechi e Slovacchi che combatterono contro l' Austria.

*E Cecoslovacchia ordinaria 1945. Ann. Brno 18-12-1946. Ed. Minerva*



Tomas Masaryk (1850- 1937). Nato in Moravia, parlamentare nell' Impero Austroungarico, allo scoppio della guerra scelse l' esilio e svolse attività organizzative per la Legione, mirando alla creazione di una Cecoslovacchia indipendente. Ne sarà il primo Presidente.

*E Cecoslovacchia 85° nascita del Presidente Masaryk 1-3-1935. Ann. Praha 7-3-1935. Carlolina viaggiata per Barcellona.*



## IMPERI CENTRALI

Nello schieramento opposto c' erano gli Imperi Centrali; erano così chiamati per la loro posizione geografica fra la Francia e la Russia, l' Austria-Ungheria, la Germania, la Bulgaria più l' alleato Impero Ottomano.



Francesco Giuseppe, imperatore di Austria-Ungheria (1830-1916). Dopo l' assassinio di Ferdinando era restio a entrare in guerra contro la Serbia, ma esercito e politici premevano per il conflitto. Morì nel pieno della guerra, dopo 68 anni di regno. *E Austria 60° del regno di Francesco Giuseppe 1-1-1908. Ann. Wien 15-12-1916*



Carlo I d' Austria (1887-1922). Pronipote di Francesco Giuseppe, suo successore. Profondamente cattolico, nel 2004 è stato beatificato da papa Giovanni Paolo II.

*E Austria 10-5-1917 Ann. Wien 16-12-1917h*



## Impero tedesco

Ludovico III di Wittelsbach, sovrano della Baviera dal 1913 al 1918., entrò in guerra, alleato della Germania, il 3-8-1914. Accettò la petizione di un venticinquenne austriaco di entrare volontario nell' esercito bavarese, era Adolf Hitler. Egli abdicò in seguito alla proclamazione della repubblica.

Ludovico III. Francobollo della Baviera sovrastampato, emesso nel 1920 dall' Occupazione Francese della Sarre. A. Homberg 27-10-1923



Adolf Hitler. E Germania Reich 65° compleanno di Hitler. Ann. Wien 20-4-1944 (data del compleanno di Hitler)



## Impero Ottomano e Bulgaria

Istanbul Colonna di Costantino. E Turchia 1914 Vedute di Istanbul. Ann. Beyoglu (distretto di Istanbul) ?-3-1917



Ferdinando I Zar di Bulgaria (1861-1948). Zar dal 1908 al 1918

E ordinaria 14-2-1911 Ann. Philippople (oggi Plovdiv) 5-3-1913.

Cart. Viaggiata per Neuilly





## CAP III IL MONDO IN GUERRA

### f) IL 1916 - Da Verdun alla Somme

Il 20 febbraio 1916 l'esercito tedesco cercò di sfondare le difese francesi scatenando una grande offensiva a Verdun. La battaglia durò fino a dicembre con immense perdite da entrambe le parti.

Verdun. Porte Chaussée. E  
Francia 23° Anniversario  
battaglia di Verdun 23-6-1939.  
Ann. Verdun 5-6-1949 Congrès  
National Combattants de  
Verdun 5-6-1949. Ed.  
Lorraines



GUERRE 1914-1918  
Une tranchée à Verdun

Trincea a Verdun. E Francia 40° battaglia di Verdun  
3-3-1956 Ann. IG Verdun-sur-Meuse Ed. P. R.

Il generale Petain riuscì a contenere brillantemente le armate tedesche. Egli diede grande importanza alla logistica. La Voie Sacrée fu fondamentale per portare rifornimenti dalle retrovie al fronte.

**Philippe Petain (1856-1951).** Durante la Seconda Guerra Mondiale fu a capo del governo collaborazionista di Vichy. *E Francia 82-1943. Francobolli in trittico con la "Francisque", aurea gallica emblema di Petain e decorazione del regime di Vichy. Ann. IG Paris. Ed. Draeger*

**Ceppo commemorativo della Voie Sacrée.** *E Francia 12-6-1976. Ann. IG Verdun Ed. Yvon*







Una trincea a Verdun.  
E Francia 100° Battaglia di  
Verdun 29-5-2016. Ann. IG  
Verdun. Ed. FDC.

Colonnello Emil Driant -morto a Verdun.  
Militarista, parlamentare, coi suoi uomini  
oppose un' eroica difesa  
nell' area di Verdun ad un attacco in massa  
dei tedeschi.

E Francia 40° della morte 21-2-1956. Ann.  
IG Neuchatel-sur-Aisne (città natale). Ed.  
P.R.





Fort de Douaumont - "Les Tourelles". Uno dei forti attorno a Verdun, teatro di furiosi scontri, perduto e riconquistato dai Francesi. *E Francia* 24-10-2016 Centenario della battaglia di Verdun Commemorazione della riconquista del Forte il 20-10-1916. Ann. IG Verdun. Ed. Vintage.



In luglio le truppe anglo-francesi contrattaccarono sulla Somme, con scarso successo.

Fu qui che fece la sua apparizione il carro armato, di fabbricazione inglese. A novembre l' offensiva si fermò e si tornò a una guerra di posizione.



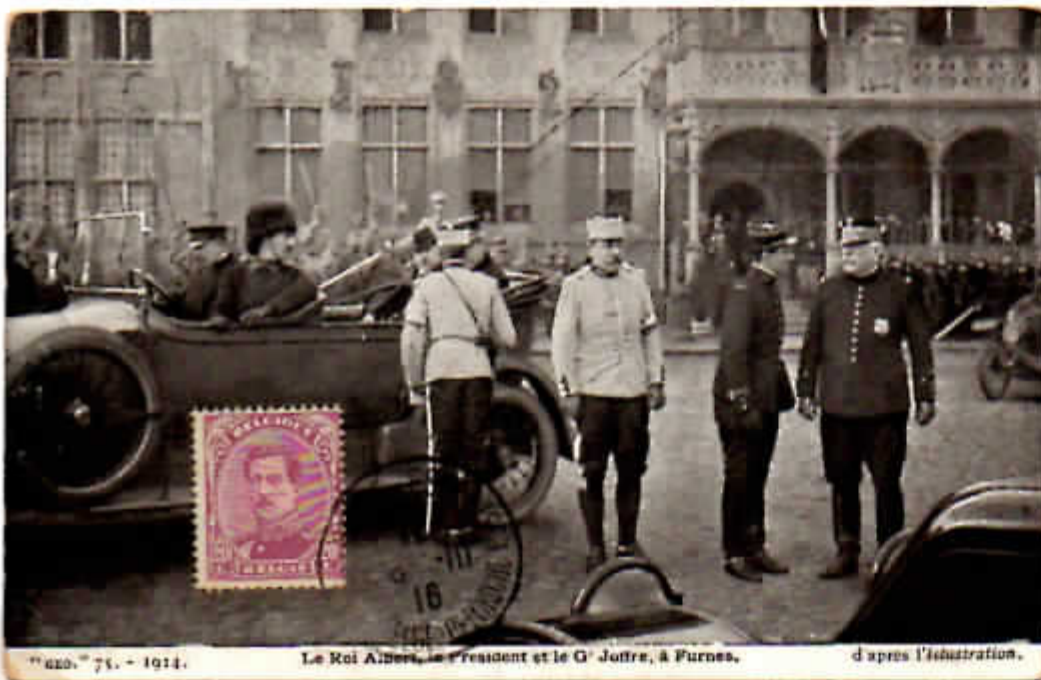
Carro armato inglese nella battaglia della Somme. *E Francia* Centenario della battaglia della Somme 1-7-2016. Ann. IG Albert. Ed. FDC.



Poco dopo il generale Joffre diresse la controffensiva, ma dovette subire enormi perdite.

Il generale Joseph Joffre- 1852-1931

E Francia Pro opere di guerra 1-5-1940 Ann. Poste aux armées  
7/5/1940 Cart. Vintage



Il re Alberto I, nella cartolina con il  
gen. Joffre

E Belgio 1/8/1915 Ann. Belgische post  
8/3/1916

## CAP III IL MONDO IN GUERRA

### g) IL 1917, ANNO CRUCIALE

Nella primavera del 1917 il generale francese Nivelle volle conquistare il crinale dello Chemin des Dames; perse 100 000 soldati, di cui 40 000 morti. Ciò generò malcontento e agitazioni fra le truppe e il generale fu sostituito da Pétain.

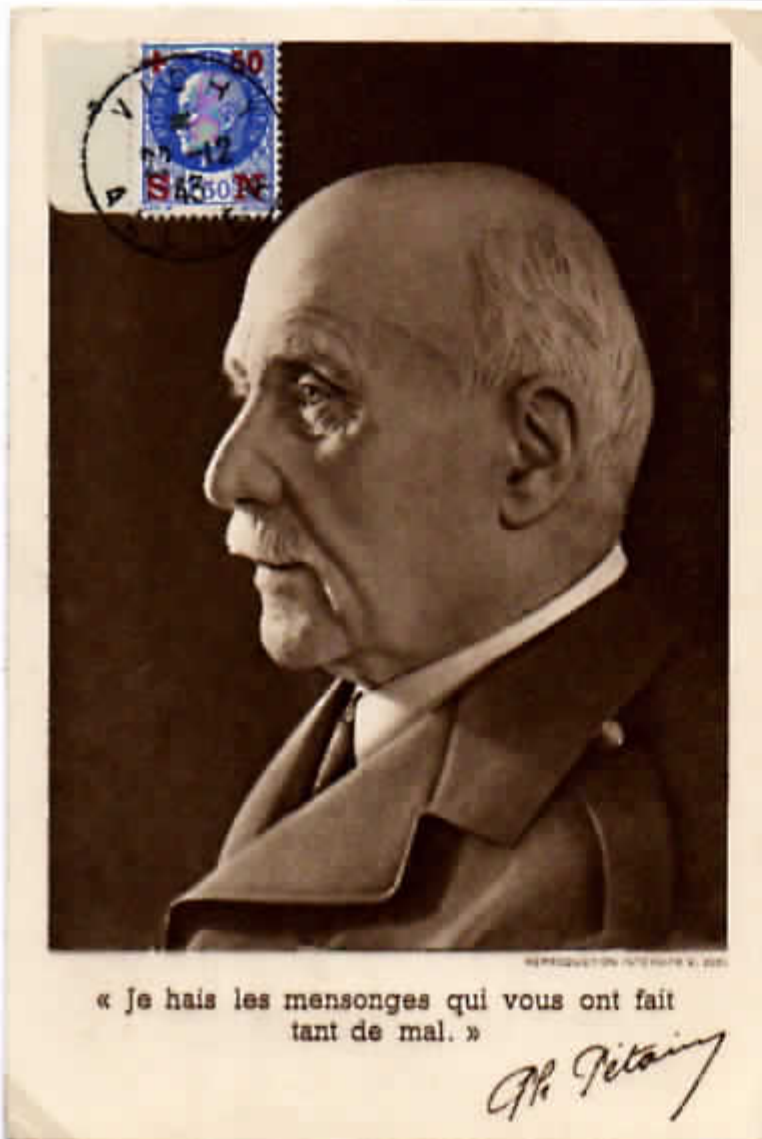
Battaglia dello Chemin des Dames.

Soldati in un momento di riposo.

*E Francia 14-4-2017 100°*

*Chemin des Dames. Ann. 1G*

*Oulches-la-Vallée. Ed. Castelet*



Philippe Pétain *E Francia 14-9-1942- francobollo del 1941 sovrastampato con nuovo valore Ann. Vichy 1-12-1943. Ed. Soccorso Nazionale*



La Russia fuori dalla guerra; La Rivoluzione.

Già nel marzo c'era stata una prima rivoluzione, causata dalle privazioni della guerra che comunque continuava. Il 15 marzo lo zar era stato costretto ad abdicare. Fra il 7 e l'8 novembre (ottobre nel calendario russo) i bolscevichi si impadronirono del potere, nacque una repubblica socialista che si affrettò a trattare la pace.

Lenin, pseudonimo di Vladimir Ilic Ulianov

1870-1924. Bolscevico, leader della rivoluzione, in esilio a Zurigo rientrò in Russia con l'aiuto dei tedeschi che speravano in una Russia fuori dalla guerra.

*E URSS 29° Morte di Lenin 26-1-1953. Lenin alla tribuna in un dipinto di Gerasimov. Ann. Mosca 21-1-1960*



Lenin e Stalin durante la rivoluzione.

*E Cecoslovacchia Amicizia Cecoslovacchia- URSS  
3-11-1951. Ann. IG Praha. Ed. priv.*

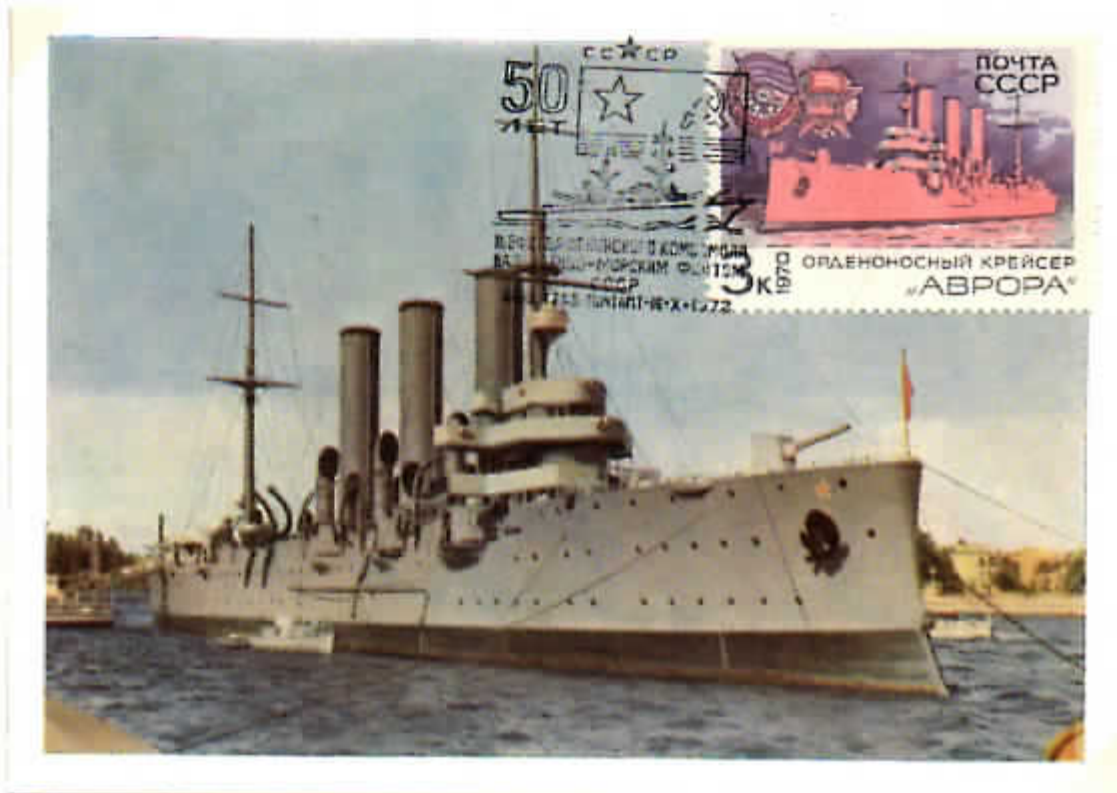


Palazzo Smol'nyj Architetto  
Quarenghi - 1806.

Lenin ne fece il quartier generale dei  
Bolscevichi durante la rivoluzione.  
*E URSS 250° di Leningrado 10-6-1957.*  
*Ann. Leningrad 7-11-1957*  
Nel 1991 la città riprese il nome  
originale di San Pietroburgo, da cui  
partì la rivoluzione.

Fra il 6 e il 7 novembre i Bolscevichi occuparono i punti strategici di San Pietroburgo. L'incrociatore Aurora con alcune cannonate diede il segnale dell'attacco al Palazzo d'Inverno.

Incrociatore  
Aurora E URSS  
*Giornata della  
Marina Militare  
26-7-1970. Ann.  
Leningrad*  
*Patrocinio Marina  
Militare sul  
Komsomol 16-10-  
1972 Intero  
postale*





Sul fronte italiano gli austro-ungarici passarono all' offensiva con la "Strafexpedition" ( spedizione punitiva)- maggi-giugno. Si combatté la decisiva Battaglia degli Altipiani dove alla fine l' offensiva fu fermata. Come per tutta la guerra si distinsero gli Alpini, truppe da montagna.

### Il "Ponte degli Alpini"

Bassano. Più volte ricostruito, l' attuale segue il progetto del Palladio. Attraversato dalle truppe del generale Cadorna per difendere l' Altopiano dei Sette Comuni. *E Italia Per la ricostruzione del Ponte* 1-10-1948. Ann. 1G Bassano del Grappa. Ed. Bernardi



*Bassano del Grappa - Il Ponte in legno "Ponte degli Alpini,,*



Alpino. Cartolina per il Prestito Nazionale del 1916. Illustratore Aldo Mazza. Annullo a turchetta Bassano Adunata Nazionale Alpini 3-10-1948

Gli Alpini parteciparono alle più cruente battaglie. Durante la guerra arrivarono ad ottanta battaglioni, circa 80 000 uomini; le perdite furono 35 000.

Cappello alpino e attrezzatura da montagna. *E Italia Mostra delle truppe alpine a Biella 4-10-1952. Ann. Biella 9-10-1952. Ed. 3DT*



Sesta Battaglia dell' Isonzo- 6-17 agosto 1916. Con questa battaglia gli Italiani conquistarono Gorizia: i fanti vi entrarono per primi l' 8 agosto. *E Italia Fatti d' arme 4-11-2011. Ann. IG Gorizia Ed. priv.*



L' intervento degli Stati Uniti

Il Presidente Woodrow Wilson aveva mantenuto la neutralità, pur appoggiando l' Intesa con cospicui rifornimenti. Ma gli affondamenti di navi americane da parte di sottomarini tedeschi spinsero gli Stati Uniti all' intervento (6-4-1917).

L' arrivo dei soldati americani avvenne a scaglioni; comunque alla fine delle ostilità erano due milioni. Le prime truppe sbarcarono in Francia nel giugno.

E Francia Entrata in guerra delle forze americane 13-6-1987. Ann. 70° arrivo delle truppe americane Saint Nazaire 27-6-1987 Ed. Combier - ristampa di una cartolina vintage.



*Les premières troupes Américaines débarquées en France (Juin 1917).*



Arrivo della "Rochester" a Bordeaux. E Francia 10-8-2017 100° entrata in guerra degli Stati Uniti. Ann. IG Bordeaux. Ed. Castelet.

Nell'ottobre, truppe tedesche di rinforzo alle austriache scatenarono un' offensiva contro gli Italiani che portò alla disfatta di Caporetto. Tuttavia in novembre l' armata austro-tedesca fu fermata sul Piave.



*Reggimento Savoia Cavalleria - Abbeverata dei quadrupedi*

La sconfitta portò alla perdita di 350.000 uomini; allora furono chiamati alle armi i giovanissimi, i "Ragazzi del '99".

*E Italia Ragazzi del '99 - 4-11-1999. Ann. IG Roma. Ed. priv.-Ristampa di una cartolina vintage.*

La sconfitta italiana fu- in parte- compensata dall' intervento della Grecia a fianco dell' Intesa.

Alessandro I- re di Grecia dal 1917 al 1920.

*E Grecia 21-5-1956 dinastia greca. Ann. IG Atene Palazzo Reale. Ed. priv.*



*S. M. Alexandre I<sup>er</sup>*



Dallo scoppio della guerra l'Egitto era un protettorato britannico. Nel 1916 i Turchi avevano tentato di insediarsi nel Canale di Sue, ma erano stati sconfitti. La controffensiva britannica portò a diversi successi, fra cui l'occupazione di Gerusalemme nel dicembre 1917; il generale Allenby entrò vincitore dopo essere sceso da cavallo, in segno di rispetto per la città santa.

Sfinge e piramide.

*E. Egitto Posta ordinaria 1902.*

*Ann. Cairo 16-7-1911 Cartolina  
viaggiata per il Belgio.*



Moschea di Omar a  
Gerusalemme.

*E Palestina Britannica 1922.*

*Ann. Jerusalem 27-9-1932. Ed.  
Eliahu*

## CAP: III IL MONDO IN GUERRA

### h) L'importanza dell'aviazione.

L'aviazione divenne sempre più un fondamentale supporto alle truppe di terra. Gli aerei all'inizio della guerra erano molto semplici e poco veloci, ma negli ultimi anni ebbero un enorme progresso e la velocità superava i 200 km/h.

Il primo combattimento aereo della storia (5-10-1914). Il pilota Joseph Frantz con l'aereo francese Voisin a colpi di mitragliatrice abbatté l'aereo nemico tedesco. E Francia 100° del primo combattimento aereo. Francobollo personalizzato. Ann. Jonchery 5-10-1914- perfetta concordanza di luogo e di tempo.



Roland Garros (1888-1918). Allo scoppio della guerra si arruolò e fu il primo pilota di caccia nel mondo. Fu abbattuto ed ucciso il 5-10-1918.

E Monaco 50° traversata del Mediterraneo 12-12-1963. Ann. IG. Cart. Vintage.



I media crearono coi piloti dei personaggi straordinari, con loro riviveva la tradizione cavalleresca. Gli aviatori erano sottratti alla brutalità della trincea. Dopo 5 vittorie erano chiamati "assi".

Georges Guynemer (1894-1917) fu l'asso francese più amato dai suoi; ottenne 53 vittorie. Morì in azione nel settembre 1917.  
*E Francia 7-9-1940. Ann. Paris La poste arienne 17-10-1943. Ed. Musée de l'Armée.*



Francesco Baracca (1888-1918) fu l'asso più grande fra gli italiani. Ottenne 34 vittorie; coraggioso, cavalleresco, dal 1917 a capo della "Squadriglia degli Assi". Morì il 19 giugno 1918, quando il suo aereo fu abbattuto sul Montello presso Nervesa. Nel 1918 l'aviazione italiana raggiunse la supremazia su quelle nemiche e ciò ebbe grande importanza nelle ultime battaglie.  
*E Italia 50° della morte di Francesco Baracca 18-6-1918. Ann. Nervesa della Battaglia 22-5-1969. Ed. Trattoria Belvedere-Nervesa.*

## i) Il crollo degli Imperi Centrali e la vittoria degli Alleati

l'inizio del 1918 vide le forze austro-tedesche all'offensiva; la fine della guerra con la Russia permise di spostare truppe sul Fronte Occidentale. Ma in estate ci fu la controffensiva degli Alleati; in particolare i rinforzi e i rifornimenti statunitensi furono determinanti.

Il generale John Pershing, capo della spedizione statunitense.

*E Francia 13-6 (data dell'arrivo del generale) 1987*

*Entrata in guerra delle forze americane. Ann. IG Paris.*

*Ed. Pierron- ristampa di una cartolina vintage.*



Il generale Ferdinand Foch-1851-1929. Combattente durante tutta la guerra, fu Comandante in capo sul Fronte Occidentale dall'aprile 1918.

*E Francia Per le opere di guerra 1-5-1940. Ann. IG Tarbes (città natale). Ed. AN*





Il comandante degli Alleati, generale D' Esperey, che già si era distinto sulla Marna, nel settembre batté i Bulgari e la Bulgaria si ritirò dalla guerra.

Generale Franchet D' Esperey 1856-1942.

*E Francia 26-5-1956. Ann. IG Paris (città in cui è la tomba). Ed. AN*



Ferdinando I, zar di Bulgaria  
E Bulgaria posta ordinaria 14-2-  
1911. Ann. 2-2-1914. Cart.  
Viaggiata per Tarascon.



Nel Medio Oriente i britannici, nella battaglia di Megiddo (settembre- ottobre) batterono le truppe turco-tedesche e conquistarono prima Baalbek e poi Damasco, con tutta la Siria. I successi britannici anche in Mesopotamia determinarono la resa ottomana (30 ottobre).

Baalbek Tempio di Giove  
E. Grand Liban 1-3-1925. Ann.  
Baalbek 17-6-1925 Cartolina  
viaggiata per Marsiglia.



Panorama di Damasco  
E. Siria Ordinaria di Posta aerea  
1-9-1937. Ann. Damas 11-1-1938.  
Ed. Zagha



La svolta decisiva della guerra fu nell'estate; il motivo non era tanto di tipo militare, ma stava nella crisi interna degli Imperi Centrali. In Germania i rifornimenti scarseggiavano, l'esercito era sfinito e senza riserve; le sinistre avevano molti consensi, in particolare gli Spartachisti che avevano come modello la rivoluzione bolscevica.

Karl Liebknecht -fondatore  
assieme a Rosa Luxemburg della  
Lega di Spartaco, il 9 novembre  
1918 proclamò,  
da un balcone del castello di  
Berlino, la Libera repubblica  
socialista.

*E DDR 20-1-1959 -50° della  
morte. Ann. IG Berlin. Ed. priv.*



Rosa Luxemburg (1871-1919)

*E DDR Work Leaders 20-6-1955 Ed. VEB*



Il generale Hindenburg, date le circostanze, chiese all' imperatore Guglielmo II di abdicare e al cancelliere Ebert di trattare la pace.

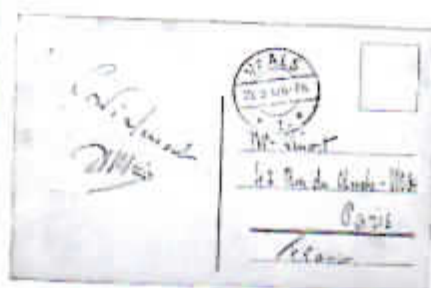
Paul von Hindenburg (1847-1934)

*E. Germania 4-9-1934 Morte di Hindenburg-  
francobollo listato a tutto. Ann. Hindenburg 5-11-1935.  
Ed. priv.*



Guglielmina-regina dei Paesi Bassi dal 1890 al 1948. Concesse l' asilo politico al Kaiser e si rifiutò di consegnarlo agli Alleati.

*E. Paesi Bassi posta ordinaria 1-8-1899. Cartolina viaggiata per Parigi. Ann. Vals 22-8-1910.*





La resa avvenne con la firma dell' armistizio alle ore 11 dell' 11-11-1918, in un vagone nei boschi presso Compiègne. Firmatario per la Francia fu il generale Foch, per la Germania il Segretario di Stato Erzberger.



Il generale Foch.

*E Francia Per le opere di guerra 1-5-1940. Ann. Poste aux armes 8-5-1940. Cart. Vintage.*

Il vagone ferroviario in cui fu firmato l' armistizio.

*E Francia 60° armistizio 11-11-1978. Ann. IG Compiègne (perfetta concordanza di tempo e di luogo). Ed. Dubus.*



In Austria Carlo I doveva far fronte alla disgregazione dell' Impero a causa delle tendenze centrifughe delle varie nazionalità (cecoslovacchi, ungheresi, polacchi,slavi, italiani ...)

L' imperatore Carlo I

*E Austria Posta da campo 1917. Ann.*

*Wien 12-10-1917. Ed. SL*



Panorama di Praga con il Castello e la cattedrale di San Vito.

*E Cecoslovacchia 1919 Castello di Praga. Ann. Praga 20-12-1919.*

*Cart. Viaggiata per Parigi con annullo*

*d' arrivo 23-12-1919.*





Dopo il disastro di Caporetto il comando dell'Esercito Italiano passò al generale Armando Diaz. Sotto la sua guida le truppe italiane si riorganizzarono, attestate sul Piave. Gli Austro-ungarici tentarono una grossa offensiva nel giugno (battaglia del solstizio), ma andarono incontro ad un insuccesso. Il crollo dell'Austria fu accelerato dalla vittoriosa offensiva dell'Italia a Vittorio Veneto dal 22 Ottobre al 3 Novembre. Il 4 Novembre l'Austria firmò con l'Italia l'armistizio di Villa Giusti.

Francesco Baracca.

Nella cartolina il pilota con il Re Alberto del Belgio e il generale Diaz.

*E. Italia 50° anniversario del sacrificio di Baracca 19-6-1968. Ann. Lugo Anniversario del sacrificio di Francesco Baracca. Ed. AICA.*

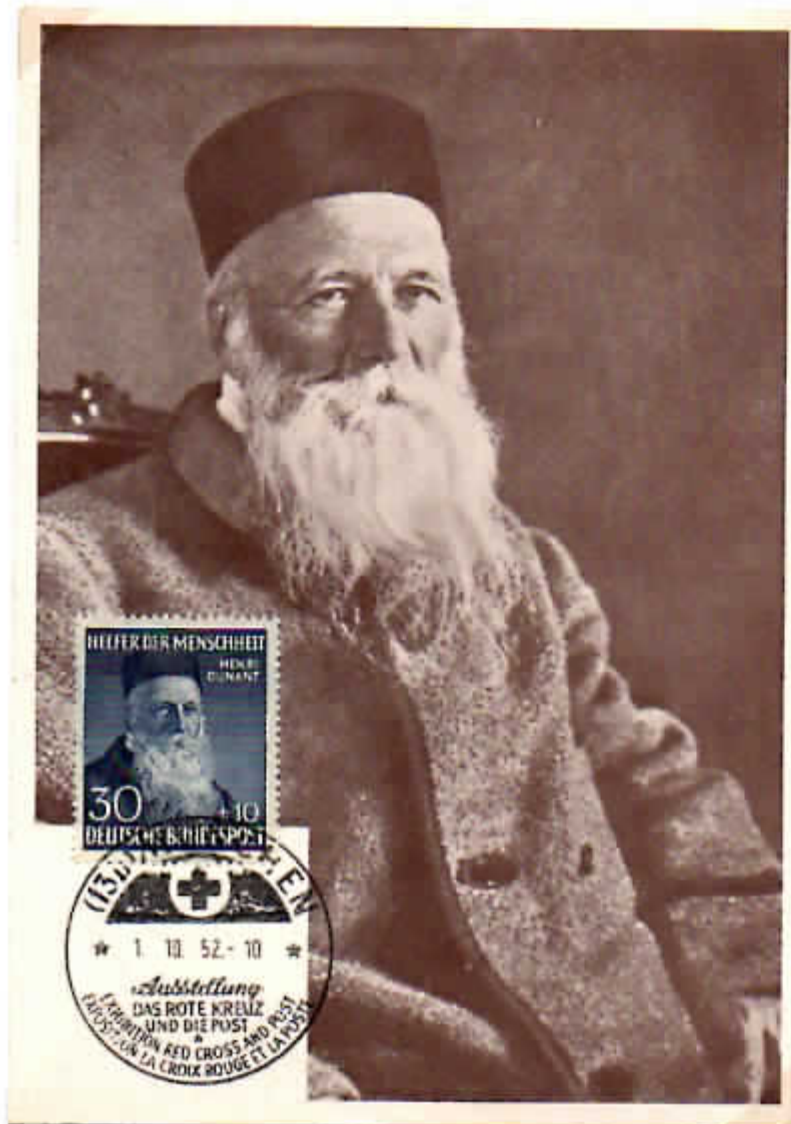


Veduta di Vittorio Veneto. *E. Italia avvenimenti storici della Seconda Guerra Mondiale 31-3-1995. Ann. 1G Vittorio Veneto. Ed. Marino*

## CAP. IV ASPETTI DELLA GUERRA

### a) La Croce Rossa – I feriti

Lo sforzo della Croce Rossa fu enorme e moltissime erano le infermiere. Anche le donne delle classi elevate spesso espressero il patriottismo nell'attività di crocerossina.



Henri Dunant (1828-1910) fondatore della Croce Rossa. Sconvolto dalle sofferenze della battaglia di Solferino, nel 1863 fece nascere il movimento. Premio Nobel per la Pace nel 1901. Nel 1917 il Nobel per la Pace fu assegnato alla Croce Rossa Internazionale.

*E Germania Federale Benefattori dell'umanità 1-10-1952. Ann. Munchen IG. Cartolina edita dall'Esposizione "La Croce Rossa nel mondo".*

Emblema della Croce Rossa.  
*E Italia Pro Croce Rossa 20-10-1915.*  
*Validità 30-9-1921. Francobolli*  
*venduti con sovrapprezzo per la*  
*Croce*  
*Rossa. Ann. Domodossola 5-7-1921.*  
*Ed. CRI.*





Scriveva nelle sue memorie, a proposito della sua infermiera, un soldato ferito: "Non potrò mai dimenticare il dolce ricordo di questo angelo".



Elsa Brandström(1888-1948) -infermiera, figlia dell' ambasciatore svedese in Russia. Nel 1915 si recò in Siberia per curare i prigionieri tedeschi; era chiamata l' Angelo della Siberia.

*E Germania Federale Benefattori dell' umanità 23-11-1951, Ann. Francoforte Esposiz. La Croce Rossa e la Posta 10-2-1952. Ed. Croce Rossa.*

Maria Skłodowska, conosciuta come Marie Curie (1867-1934). Nobel per la Fisica nel 1903 e per la Chimica nel 1911 (scoperta del radio e del polonio). Durante la guerra operò per curare i soldati feriti e decise di attrezzare automobili con apparecchiature a raggi x, chiamate "piccole Curie", salvando innumerevoli vite.

Avrebbe potuto guadagnare molto con le sue scoperte, ma le mise a disposizione di tutti, come patrimonio dell' umanità.

*E Polonia Cultura polacca 1-3-1947. Ann. Varsavia, città natale 1-11-1949. Ed. priv.*



MARIA SKŁODOWSKA - CURIE



## Cap. IV ASPETTI DELLA GUERRA

### b) I profughi

L'esodo dei profughi belgi fu il primo, ma il fenomeno divenne una costante della Prima Guerra Mondiale: milioni di civili furono coinvolti, come mai era accaduto prima. Purtroppo tutto ciò continuò anche nella Seconda Guerra Mondiale e in altre guerre. Nel 1951 la Convenzione di Ginevra definì la condizione del rifugiato e i suoi diritti. I

vocaboli "profugo" e "rifugiato" sono stati usati come sinonimi, anche se il rifugiato lascia i confini del proprio paese, a differenza del profugo.

Profughi belgi  
durante l'avanzata  
tedesca. *E Belgio*  
*Centenario della prima*  
*Guerra Mondiale 6-10-*  
*2014. Ann. IG Brussel.*  
*Ed. M.Be.*



"In fuga dalla guerra". *E*  
*Francia 1960 Anno mondiale del*  
*Rifugiato 7-4-1960. Ann. IG Paris*  
*Ed. FDC.*



## CAP IV ASPETTI DELLA GUERRA

### c) La corrispondenza col fronte.

Solo in Italia, le lettere e le cartoline da e per il fronte furono 4 miliardi. Ha scritto Calamandrei, "Il soldato è nella posta che riconosce la patria, perché la corrispondenza lo mette in contatto con la comunità".

Un ufficio postale al fronte.

*E Francia Giornata del francobollo 23-3-1971. Ann. IG Verdun. Ed. MF*



Postino militare.

*E Belgio Giornata del francobollo 17-3-1968. Ann. IG Brussel. Ed. Unimax.*



## CAP IV ASPETTI DELLA GUERRA

### d) Emancipazione femminile

66 milioni di uomini erano stati chiamati a combattere, ciò rese indispensabile il lavoro delle donne e ciò favorì la loro emancipazione; esse lavoravano nelle fabbriche di armi, nei servizi, nei campi.

Lavori durante la guerra. Donna all'aratro.

*E Francia Pro opere di guerra 1-5-1940. Ann. Bordeaux Salon du prisonnier 2-6-1943. Ed. priv.*



Donna alla raccolta del grano.

*E Ungheria III Congresso per la pace 22-10-1952. Ann. Budapest 2-1-1953. Cartolina vintage.*



## CAP. V Il Dopoguerra

### a) I trattati di pace -il crollo di 4 Imperi e una nuova geografia

Il 18 gennaio 1919 si aprì la Conferenza di Parigi per preparare i diversi trattati di pace. Si chiuse il 21 gennaio dell'anno successivo.

*Veduta di Parigi. E Francia 16-1-1950- Ann. Fiera di Parigi-Filatelica 1-85-1950. Ed. Hébé*



Alla fine della Conferenza di pace le fontane di Versailles tornarono a zampillare, non accadeva dal 1914.

Fontana di Apollo. E  
Francia Festa del  
francobollo. Protezione  
dell'acqua- 27-2-2010  
Ed. Lys



Con l'abdicazione del Kaiser, la Germania divenne una repubblica democratica.

Il cancelliere Ebert dovette affrontare enormi problemi, tra cui la sollevazione spartachista repressa nel sangue.

Friedrich Ebert 1871-1925 cancelliere dal 9-11-1918 E Germania  
30-6-1930 Presidenti della Germania cart. viag. per Deurne Ann.  
Neuerberg 28-1-1932 Ann Arr. Deurne 30-1-1932.



Karl Liebknecht 1871-1919- protagonista della sollevazione  
spartachista nel gennaio 1919; tentativo rivoluzionario represso da Ebert.  
Venne ucciso il 15-1-1919 assieme a Rosa Luxemburg.

E DDR Leaders del lavoro 20-6-1955 Ann. Berlin 30-3-56 Ed V.E.B.





Versailles fu la sede per il trattato con la Germania. Fu firmato il 28 giugno 1919 nella Sala degli Specchi del Castello, esattamente dove nel 1870, sconfitta la Francia, era stato proclamato l'Impero Tedesco. Le condizioni furono durissime, perdite territoriali (Alsazia e Lorena alla Francia), limitazioni alle forze armate, enormi riparazioni in denaro. Inoltre la Germania doveva riconoscere per sè la colpa della guerra.

Castello di Versailles *E Francia* 9-5-1938 *Rit.* 30-11-1938 *Ann.* Versailles 7-9-38 *Ed* Yvon.



La Galleria degli Specchi *E Francia* 10-11-2007 *Ann.* IG Versailles *Ed* Lys



In seguito al Trattato di Versailles, la regione della Saar, come garanzia per le riparazioni, fino al marzo del 1935 subì l'occupazione Anglo-Francese; tuttavia continuò ad emettere propri francobolli.

*Veduta di Saarbrücken E posta aerea Saar 20-4-1932 Ann. Saarbrücken 1-4-1933 Ed Helff*



Per permettere alla Polonia lo sbocco al mare Danzica divenne Città Libera; spezzando la continuità territoriale tedesca.

*Veduta di Danzica con la Marienkirche. E Danzica 3-1-1923 Ann. Danzig 3-10-1923 viaggi. per il Belgio; affrancata con l'aggiunta di un francobollo da 10.000 marchi: testimonianza dell'iperinflazione del 1923, conseguenza dei debiti di guerra imposti.*





Col trattato di Saint Germain – 10-9-1919- fu stabilita la ripartizione di quello che era stato l' Impero austroungarico. Vienna diveniva la capitale di una repubblica relativamente piccola. Anche in Ungheria era stata proclamata una repubblica indipendente.

Vienna Il Parlamento E Austria 1919 Ann. Wien 12-6-1920 Ed Sudmart



Budapest Il Parlamento E Ungheria 1923. Cart. viaggi per Clichy il 239-1926



Anche la Cecoslovacchia e la Polonia divennero indipendenti.

Edvard Benes – 1884-1948 – organizzò corpi di volontari combattenti contro l'Austria per l'indipendenza della Cecoslovacchia, di cui fu Presidente della Repubblica. E Cecoslovacchia 26-4-1937 Ann. Susice visita del Presidente della Repubblica 8-5-1937



Varsavia, Colonna di Sigismondo E Polonia 1925 Ann Varsavia

1-10-1925 inviata in Madagascar per scambio

con interessante scritta sul retro

"tipo di cartolina che desidero: stessa veduta francobollo e cartolina"





L'Italia ottenne il Trentino, l'Alto Adige, Trieste e l'Istria. Avrebbe voluto anche la Dalmazia (e Fiume), ma la nascita della Jugoslavia lo impediva; Wilson non aveva riconosciuto le promesse del trattato di Londra.

Vittorio Emanuele Orlando. *Presidente del Consiglio dopo Caporetto, fu rappresentante dell'Italia alla Conferenza di Pace. E Italia 50° della morte 4-12-2002 Ann 1G Roma Ed Priv.*

Alla fine della guerra Croazia, Slovenia, Bosnia-Erzegovina dichiararono l'indipendenza dall'Austria e con la Serbia nacque un nuovo stato a cui si aggiunse il Montenegro.

Alessandro, figlio di Pietro I di Serbia aveva combattuto valorosamente e nel 1921 ne divenne Re; dal 1929 sarà Jugoslavia.  
Alessandro I – 1888-1934 E Jugoslavia 1-9-1931 Ann. Beograd 26-1-34 Ed Paller.



Gabriele D' Annunzio parlò di \* vittoria mutilata\*; l' immagine veniva dai tanti mutilati di guerra e da un' opera famosa, la Vittoria di Samotracia. D' Annunzio guidò poi una legione di volontari nell' occupazione di Fiume e il 12 settembre ne proclamò l' annessione all' Italia.

Gabriele D' Annunzio in divisa di Comandante delle Forze Armate Fiumane.

*E Fiume 12-9-1920. Ann. Fiume 4-1-1921*



GABRIELE D'ANNUNZIO

Vittoria di Samotracia. *E Francia 14-8-1937. Ann. Paris Musée du Louvre 1-5-1938. Ed. Musées Nationaux*



MUSÉE DU LOUVRE  
La Victoire de Samothrace.



## CAP V IL DOPOGUERRA

### a 4) L' Impero Ottomano

Col Trattato di Sèvres (10-8-1920) la Turchia perdeva gran parte dei suoi territori. Nascevano la Siria, la Palestina, la Transgiordania, l'Irak, ma non erano stati veramente indipendenti, con i "mandati" comandavano Francia e Gran Bretagna. Fin dal 1916 col trattato segreto di Sykes-Picot le due potenze si erano spartite gran parte dell'Impero Ottomano. I mandati nascondevano il colonialismo.

*Torre di David E Palestina Mandato Britannico 1-6-1927 Ann.  
Gerusalemme 27-9-1932 Ed. Leher*



*Tempio di Venere E Repubblica  
Libanese Mandato francese- Serie  
ordinaria 6-5-1930-Ann.Baulbeck 1-  
4-1938*

Le acquisizioni territoriali britanniche mirarono soprattutto al petrolio; da tempo Churchill ne aveva intuito l'importanza, principalmente come carburante per le navi.



Winston Churchill 1874/1965 – E Canada 12-8-1965  
Ann. Brantford 5-4-1969 Ed. Valentine

**"THIS WAS THEIR FINEST HOUR"**

*"Never, in the field of human conflict,  
was so much, owed by so many, to so few."*

Mustafâ Kemal, detto Atatürk (padre dei Turchi)

Distintosi nella guerra, si impose come leader dei nazionalisti. Destituito il  
sultano Maometto VI nel 1922, proclamò

la repubblica e ne divenne il presidente. Diede avvio al rinnovamento dello stato  
ed è ritenuto il fondatore della Turchia moderna.

E Turchia – Conferenza Aeronautica 20-9-1954 – Ann. Istanbul 1G – Ed.





## CAP V IL DOPOGUERRA

### a 3) La Russia

In seguito al Trattato di Brest Litovsk (marzo 1918) con la Germania, la Russia aveva perduto grandi territori in cui, alla fine della guerra, si formarono stati indipendenti.

Con la Rivoluzione d' Ottobre nel dicembre 1917 la Finlandia ottenne l' indipendenza.

Carl Gustav Mannerheim. Dopo la rivoluzione combattè contro i bolscevichi e fu nominato Reggente di Finlandia.

*E Finlandia 31-12-1941. Ann. Helsinki 21-7-1947 Ed. Lahettaja*

Evind Svinhufvud presidente della Finlandia nel 1918, repressa un' insurrezione comunista.

*E Finlandia 70° compleanno 15-12-1931 Ann. Helsinki 24-2-1934 Ed. Nordblad*



Col Trattato di Brest Litovsk la Lituania si dichiarò indipendente. Anche all' Estonia fu riconosciuta l' indipendenza col Trattato di Tartu con l' Unione Sovietica nel 1920.

Atanas Smetona – Presidente della Repubblica della Lituania dal 1919 al 1920

*E Lituania 7-7-1934 Sessantesimo compleanno. Ann. Klaipeda 15-9-1936 – Ed.priv.*



Konstantin Pats- Presidente dell' Estonia dal 1918, Capo dello Stato più volte.

*E Estonia 1936 Ann. Tartu 4-8-1939 Ed. priv.*





Nel novembre 1918 la Lettonia proclamò l'indipendenza. Dovette combattere contro i Sovietici una guerra vittoriosa fino al 1920.

Karlis Ulmanis. Fu a capo del Governo Provvisorio della Lettonia dal 1918 al 1921 *E. Lettonia 4-9-1937 Ann. Riga 11-9-1937 Ed. Kustura.*



Alberts Kviesis. Presidente della Lettonia dal 1930 al 1936 *E. Lettonia 4-12-1930 Viagg. da Riga 20-12-1937 a Montrouge in Francia.*



Francia  
Lett  
Don  
Lett  
Campus Collette  
75 m. 10 m  
a Montrouge  
France

La vittoria della Rivoluzione Russa non poteva dirsi definitiva. I bolscevichi dovevano fronteggiare il crollo dell'economia, le rivolte contadine e soprattutto la guerra civile. Lo scontro con le Armate "Bianche" controrivoluzionarie appoggiate anche dall'estero portarono fame e milioni di morti. Comunque all'inizio del 1918 fu creata l'Armata Rossa che nel 1922 arrivò alla vittoria finale.



Lenin parla ai soldati dell'Armata Rossa E. URSS 50° Armata Rossa 20-2-1968 Ann. 100° nascita di Lenin Mosca 22-4-1970.

Manifesto per l'arruolamento dei volontari dell'Armata Rossa.  
E. URSS 50° Armata Rossa 20-2-1968 Ann Mosca 23-2-1968.





Dopo lo sfaldamento dell'esercito nel 1917, nel gennaio 1918 fu creata l'Armata Rossa affidata a Lev Trotsky che ne ebbe il comando dal 1918 al 1924. Combatté duramente dal 1917 al 1921 e vinse la guerra civile contro i Bianchi, controrivoluzionari.



Semen Budenny (1883-1973) comandante della cavalleria dell'Armata Rossa. La sua Prima Armata a cavallo entrò vittoriosa a Rostov il 23-2-1918.

*E. URSS 20-8-1974 Ann. Karahatsevo 1G.*

Grekov. La banda della cavalleria dell'Armata Rossa. *E. URSS 40<sup>a</sup> cavalleria dell'Armata Rossa 30-12-1959 Ann. Mosca 19-11-1960.*



## IL DOPOGUERRA

Proposta dal presidente americano Wilson, nel 1920 nacque la Società delle Nazioni con scopi basati su ideali di pace e di giustizia. Doveva essere lo strumento per dirimere le controversie fra le nazioni, anche col controllo degli armamenti. Dall' 1 novembre 1920 la sede fu Ginevra, la neutrale Svizzera era senza dubbio la sede più adatta.

Palazzo della Società  
delle Nazioni. (Oggi  
Ufficio delle Nazioni  
Unite). Arch. Henri  
Nénot.  
*E Svizzera Per l'  
Organizzazione  
Internazionale del  
Lavoro 20-5-1938. Ann.  
Genève 12-7-1938, Ed.  
Roto-Sadag.*



## Stemma della Svizzera

*E Svizzera agosto 1906. Ann. Genève 17-7-1907. Cartolina  
viaggiata per la Francia.*





## CAP. V IL DOPOGUERRA

### c) I memoriali.

Al termine del conflitto, nei vari paesi belligeranti, a volte presso i campi di battaglia, furono elevati monumenti commemorativi; ciò avvenne principalmente negli anni Venti e Trenta.

Negli stati nazionalisti per esaltare le imprese belliche e l'orgoglio patrio; ideologie opposte coi memoriali vollero ricordare gli immensi lutti della guerra e auspicare la pace.



Canadian National War Memorial -Ottawa.

*E Canada Visita dei sovrani inglesi 15-5-1939. Ann. Ottawa 11-6-1939. Ed. PECO.*

### Porta di Menin a Ypres.

Memoriale per i caduti britannici i cui corpi non sono stati mai trovati. A Ypres furono combattute cinque battaglie.

*E Belgio Vedute-Pro opere antitubercolari 2-12-1929. Ann. Ypres 27-11-1930. Ed. Thill.*



Un gruppo di veterani britannici nel 1919 ebbe l'idea di dedicare un monumento funebre ad un caduto senza nome. L'iniziativa piacque e "Tombe al Milite Ignoto" si diffusero in tutto il mondo.

A Parigi, sotto l'Arco di Trionfo fu posta la Tomba del Milite Ignoto, accompagnata da una fiamma perenne. Una scritta dice: QUI RIPOSA UN SOLDATO FRANCESE MORTO PER LA PATRIA 1914 1918.

Parigi. Arco di Trionfo

E Francia 20° Armistizio 8-10-1938.

Annullo meccanico Paris 21-10-1938.

Ed. Guy.



Parigi.Tomba del Milite Ignoto

E Francia 50° Tomba del Milite Ignoto 10-11-1973. Ann.

IG. Ed. Iris.





Altare della Patria con la Tomba del Milite Ignoto inserita nel monumento nel 1921. Il milite ignoto italiano fu scelto fra diversi corpi da una madre, Maria Bergamas, il cui figlio volontario, irredento, era caduto in guerra senza che fosse mai ritrovato.

*E Italia Ordinaria detta "Democratica" 1-10-1945. Ann. Roma 8-12-1946. Ed. Verdesi.*

### Campana dei Caduti -chiamata Maria

Dolens – realizzata con la fusione del bronzo dei cannoni di 19 nazioni belligeranti nella Grande Guerra, simbolo del desiderio di pace che unisce tutti i popoli. Ogni sera la Campana fa udire i suoi rintocchi per ricordare i caduti di tutte le guerre.

*E Italia 40° della Vittoria 3-11-1958. Ann. IG Rovereto. Ed. Piazzar.*



Durante la guerra alcuni campi di battaglia erano stati particolarmente importanti e spesso si decise di consacrarli con memoriali; un tipico esempio è Verdun.

## Memoriale della battaglia di Verdun.

*E Francia 100° battaglia di*

*Verdun 29-5-2016. Ann. IG*

*Verdun. Ed. Voir et Comprendre.*



*Verdun*

1914

1918



## Ara Pacis Mundi a Medea.

Durante la Grande Guerra il colle di Medea ove oggi è il memoriale era punto di osservazione del re Vittorio Emanuele III per le battaglie dell' Isonzo. Il monumento è dedicato ai caduti di tutte le guerre e vuole auspicare pace e fratellanza universale.

*E Italia Consacrazione dell' Ara Pacis 11-4-1951. Ann. Medea 6-5-1951. Ed. Tergesteo.*



## CAP V IL DOPOGUERRA

### d) L'avvento dei totalitarismi

Nella conferenza di Parigi erano prevalsi gli interessi della forza e la pace non aveva portato alla fine dei nazionalismi, al contrario li aveva rinfocolati sia fra i vincitori che fra i vinti. Su uno sfondo di gravissimi problemi economici post-bellici emersero regimi totalitari.

Lenin morì il 21 Gennaio 1924; Stalin accentrò il potere ed instaurò una ferrea dittatura. Certamente Lenin non avrebbe approvato che la dittatura del proletariato divenisse lo strapotere di un singolo.



Mausoleo di Lenin nella Piazza Rossa. E. URSS 1° anniversario della morte di Lenin 21-1-1925. Ann Mosca 4-10-1933 Ed. commerciale russa.

Iosif Vissarionovič Džugašvili noto come Stalin. Segretario generale del partito comunista dell'Unione Sovietica 1922 - 5 Marzo 1953. Dittatore dell'URSS. Dipinto di Fedor Surpin. E. Cecoslovacchia morte di Stalin 12-3-1953. Ann. 1G Praga. Ed. KLHI.





Benito Mussolini 1883-

1945. Presidente del Consiglio dal 1922, dal Gennaio 1925 assunse i poteri di una dittatura. Statua equestre del Duce, un tempo nello stadio (allora Littoriale) di Bologna. Scultura in bronzo di Giuseppe Graziosi del 1929. E. Italia decennale della marcia su Roma 27-10-1932. Validità fino al 31-8-1934. Cartolina viaggiata per Barcellona 11-9-1933.



Adolf Hitler 1889-1945. Cancelliere dal 1933, dittatore (Führer) dal 2-8-1934 al 30-4-1945 del Terzo Reich.

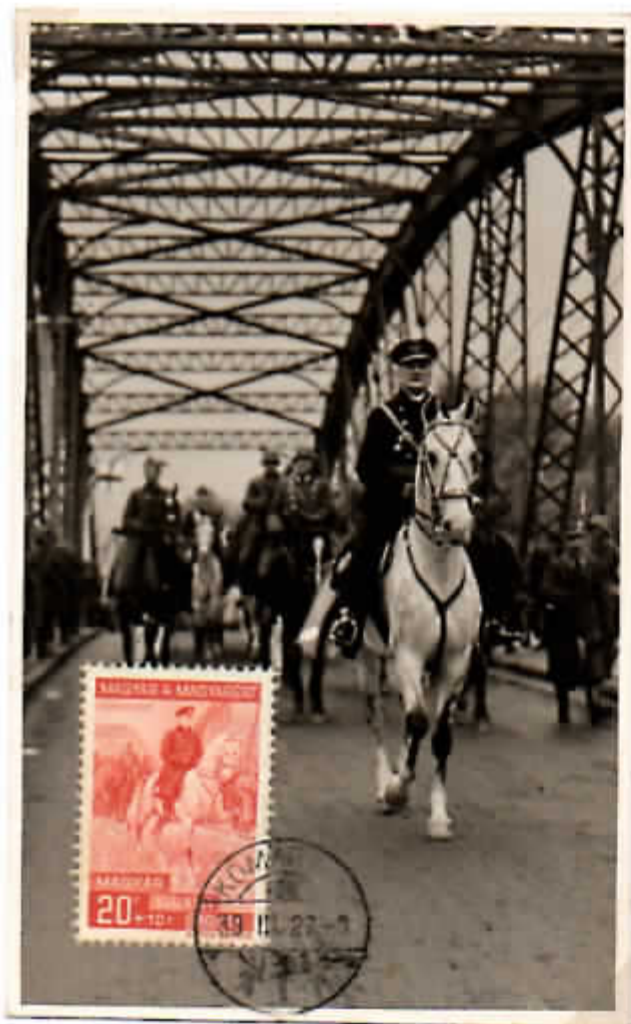
E. Germania 1° Maggio giornata del lavoro 28-4-1939 Ann. Braunau, città natale 1G Ed. Hoffmann.





Spesso i dittatori amavano farsi ritrarre a cavallo, in atteggiamento da conquistatore.

**Josef Pilsudski 1867-1935** – organizzò nel 1914 le Legioni Polacche che combatterono a fianco degli Imperi Centrali contro la Russia. Con Versailles la Polonia ottenne l'indipendenza. Nazionalista, fu il primo presidente della Polonia nel 1919. Con un colpo di stato prese il potere nel 1926 ed instaurò un regime dittatoriale. *E. Polonia 10-3-1927 posta ordinaria. Ann. Varsavia 17-5-1937. Ed. Malarzy.*



J. Kossak mal.

**JÓZEF PIŁSUDSKI**  
Pierwszy Marszałek Polski  
(1867-1935)

**Miklos Horthy 1868 – 1957.** Vincitore dopo la guerra sui comunisti di Bela Kun, fu Reggente d'Ungheria dal 1920 al 1944, instaurando un regime autoritario. Fu vicino all'Italia fascista prima e la nazismo poi. *E. Ungheria Anniversario del ritorno dei territori del nord 16-1-1939. Ann Komaron 27-3-1939. Ed. priv.*



Carlo II di Hohenzollern-Sigmaringen. Re di Romania dal 1930 al 1940, instaurò una dittatura personale.

*E Romania giugno 1932. Cart. TCV viaggiata da Cluj a Jumez in Belgio- 8-2-1937 e tassata all'arrivo.*



Boris III. Zar di Bulgaria dal 1918 al 1943. Salì al trono dopo la sconfitta nella Prima Guerra Mondiale che aveva portato all'abdicazione del padre. Negli anni Trenta assunse un pieno controllo del Paese. Morì forse avvelenato nel 1943.

*E Bulgaria Posta ordinaria 1-4-1931. Ann. Sofia 28-3-1936. Ed. priv.*

